

LINEA GUIDA PER IL CALCOLO DELLA QUOTA DI CONTROLLO ANNUA ai sensi del Reg. CE 834/07

1 GENERALITA' E SCOPO.

La presente Linea guida viene implementata al fine di stabilire dei criteri generali da utilizzare per la fissazione del corrispettivo dovuto dagli operatori biologici controllati ai sensi del Reg. CE 834/07 .

Tale linea guida è soggetta a variazioni ed adattamenti specifici per ogni Regione, dovuti alle condizioni territoriali , sociali, economiche e strutturali, le uniche variazioni consentite sono quelle indicate .

I tariffari regionali sono redatti prendendo come riferimento le indicazioni di base della presente linea guida , i parametri economici e le tariffe unitarie possono variare in relazione alle specifiche condizioni regionali, produttività, criticità delle diverse produzioni ai fini dell'attività di controllo nel rispetto dei criteri generali indicati e previa approvazione e pubblicazione . I tariffari regionali vengono applicati in modo omogeneo ed imparziale in tutta la regione di riferimento, le uniche riduzioni consentite sono eventualmente applicabili in caso di calamità naturali, attestate da un ente pubblico, o di minori spese di trasferta nonché di altre circostanze che determinino la oggettiva evidenza di risparmio di costi gestionali da parte dell'OdC. Le differenze tra il tariffario regionale ed un altro, oltre ad essere limitate, tengono conto delle differenze territoriali esistenti dal punto di vista sociale, infrastrutturale, economico e dei servizi, al fine di poter applicare a tutti gli operatori di una specifica regione, un tariffario il più congruo ed equo alla realtà regionale. Es. le quote applicate agli oliveti ed i vigneti della Sicilia e della Calabria, saranno necessariamente più basse di quelle applicate in Toscana o nel Veneto.

2. GESTIONE AVVIO

a) Acquisizione notifica e valutazione documentale € (95,00)

Tale quota viene applicata solo il primo anno di adesione e può essere ridotta fino ad un massimo del 50% solo ed esclusivamente in alcune Regioni , in caso di invio di documentazione corretta e completa contestualmente alla notifica od in caso di adesione dopo il 01/10/2015.

3. CONTROLLO

Tale quota viene applicata annualmente e consta di una quota fissa conteggiata in funzione dei valori di rischio aziendale estrapolati a mezzo Tabella di correlazione tra i fattori di rischio delle specifiche produzioni ed i valori di rischio assegnati e condivisi con gli Organismi di controllo, e di una quota aggiuntiva variabile, proporzionale per le produzioni agricole alle superfici coltivate ed alla destinazione colturale .

Tale quota può subire una diminuzione massima del 25% in specifiche regioni, in relazione alle specifiche condizioni sociali, strutturali ed economiche tipiche del territorio .

Avuto riguardo in particolare, alle produzioni zootecniche estensive , il tariffario regionale potrà subire una riduzione massima del 50% limitatamente al punto 3.2 Produzioni Zootecniche voci a) e b) per aziende a rischio basso ubicate in zone montane particolarmente svantaggiate .

3.1. Produzione Agricola

a) Quota Fissa Az. Rischio basso	€ 250,00
b) Quota Fissa Az. Rischio medio	€ 395,00
c) Quota Fissa Az. Rischio alto	€ 540,00

d) Quota aggiuntiva per ettaro:

* frutteto.....	€ 12,00
* colture ad alta specializzazione (es. uva da tavola).....	€ 21,00
* colture ortive in serra.....	€ 13/1000mq
* vivaismo in pieno campo.....	€ 50,00
* vigneto.....	€ 13,00
* agrumi.....	€ 10,00
* oliveto.....	€ 10,00
* orticole in pieno campo (compreso pomodoro da industria e leguminose fresche da industria).....	€ 17,00
* piccoli frutti coltivati.....	€ 17,00
* piante aromatiche.....	€ 17,00
* piante officinali.....	€ 17,00
* cereali.....	€ 8,00
* foraggere.....	€ 8,00
* colture industriali (escluso pomodoro da industria e leguminose fresche da industria) ..	€ 10,00
* pascoli naturali.....	€ 2,20
* colture convenzionali.....	€ 1,50

Per le aziende con superfici a cereali, foraggere, colture industriali e pascoli naturali di grandi estensioni si applicano le seguenti quote:

- * da ettari 500 ad ettari 1000 = cereali e foraggere € 3,5 – colture industriali € 4,5 – pascoli naturali € 1,00;
- * oltre 1000 ettari = cereali e foraggere € 2,0 – colture industriali € 3,0 – pascoli naturali € 0,5

Le quote aggiuntive per ettaro vanno calcolate per dodicesimi di anno, in relazione ai mesi di effettiva permanenza nel controllo, a partire dalla data di assoggettamento.

Alle aziende che effettuano la raccolta di prodotti spontanei, oltre alla quota fissa a) si applica la voce e) a seconda della tipologia di prodotto oggetto di controllo e all'estensione dell'areale di raccolta.

e) Attività di controllo addizionale per raccoglitori spontanei, tale quota verrà conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la tariffa di € 400,00/giornata/uomo

f) Attività di controllo addizionale a quella ordinaria (visite ispettive straordinarie, segnalazioni di non conformità,) [in aggiunta ad una delle voci da a) a d)] . tale quota verrà conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la tariffa di € 400,00/giornata/uomo

g) Aziende Minime con SAU ≤ ad Ha 3,00 (escluso colture specializzate ed il vivaismo, € 265,00

l) Quota applicata a Piante Orticole da vivaio in alveolo € 0,25/1000 piantine

Tale quota si applica a consuntivo sulla scorta delle quantità commercializzate l'anno prima indicate dall'operatore e degli accertamenti effettuati dall'OdC

3.2. Produzione Zootecnica

a) Quota Fissa Aziende fino a 18 UBA ed a rischio basso € 90,00

b) Quota Fissa Aziende oltre 18 UBA ed a rischio basso € 165,00

c) Quota Fissa Aziende fino a 18 UBA ed a rischio medio € 165,00

d) Quota Fissa Aziende oltre 18 UBA ed a rischio medio € 245,00

e) Quota Fissa Aziende fino a 18 UBA ed a rischio alto € 245,00

f) Quota Fissa Aziende oltre 18 UBA ed a rischio alto € 405,00

Tali quote si applicano in aggiunta a quelle di produzione agricola, in particolare:

* in caso di Produzioni Vegetali e Zootecniche a rischio medio, si applica la Quota Fissa a) produzioni vegetali e la quota fissa d) produzioni zootecniche;

* in caso di Produzioni Vegetali e Zootecniche a rischio alto, si applica la Quota Fissa a) produzioni vegetali e la quota fissa f) produzioni zootecniche;

* in caso di produzioni sia vegetali che zootecniche con classe di rischio diversa, si applica la quota maggiore della produzione a maggior rischio e la quota minore della produzione a minor rischio;
 * in caso di produzioni entrambi a rischio basso si applicano la quota a) per la produzione vegetale e le quote a) o b) delle produzioni zootecniche in funzione degli UBA.

g) Attività di controllo addizionale a quella ordinaria (visite ispettive straordinarie, segnalazioni di non conformità,) [in aggiunta ad una delle voci da a) ad f)] la quota verrà conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la tariffa di ...€ 400,00/giornata/uomo.

3.3. Produzione Apistica

- a) Quota Fissa Aziende a rischio basso € 100,00
- b) Quota Fissa Aziende a rischio medio € 260,00
- c) Quota Fissa Aziende a rischio alto € 420,00
- d) Quota variabile – criticità alta e/o alta produzione
 [in aggiunta alle voci o a) o b) o c)] € 1,00/arnia.
- e) Quota variabile – criticità media e/o media produzione
 [in aggiunta alle voci o a) o b) o c)] € 0,60/arnia
- f) Quota variabile – criticità bassa e/o bassa produzione
 [in aggiunta alle voci o a) o b) o c)] € 0,20/arnia
- g) Attività di controllo addizionale a quella ordinaria (visite ispettive straordinarie, segnalazioni di non conformità,) [in aggiunta ad una delle voci da a) ad f)] . tale quota verrà conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la tariffa .. di € 400,00/giornata/uomo

Tali quote si applicano in aggiunta a quelle di produzione agricola, in particolare:

- *in caso di produzioni vegetali ed apistiche a rischio basso, si applicano per entrambe la quota a) ;
- * in caso di Produzioni Vegetali ed Apistiche a rischio medio, si applica la Quota Fissa a) produzioni vegetali e la quota fissa b) produzioni apistiche;
- * in caso di Produzioni Vegetali ed Apistiche a rischio alto, si applica la Quota Fissa a) produzioni vegetali e la quota fissa c) produzioni apistiche;
- *in caso di aziende a Produzione Zootecnica e Produzione Apistica in aggiunta alle quote produzione zootecnica si applica la quota fissa produzione apistica di € 85,00 e le Quote variabili.

Quote applicabili ai produttori che effettuano anche attività di preparazione in aggiunta a quelle di produzione.

- a) Quota applicabile ad operatori che trasformano le proprie produzioni agricole e zootecniche senza confezionamento (in aggiunta alla quota prevista per i produttori). € 200,00
- b) Quota applicabile ad operatori che trasformano le proprie produzioni agricole e zootecniche (in aggiunta alla quota prevista per i produttori) € 300,00
- c) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare, delle proprie produzioni agricole con SAU <ad Ha 3,00 (piccole cantine aziendali , caseifici aziendali e piccoli oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio)€ 100,00
- d) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare delle proprie produzioni con SAU tra Ha 3,00 ed Ha 5,00. (piccole cantine aziendali, caseifici aziendali e piccoli oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio) € 150,00
- e) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare delle proprie produzioni con SAU tra Ha 5,01 ed Ha 10,00. (cantine aziendali , caseifici aziendali ed oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio) € 180,00
- f) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare delle proprie produzioni con SAU tra Ha 10,01 ed Ha 15,00. (cantine aziendali, caseifici aziendali ed oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio) € 220,00
- g) si applica la Quota variabile (m) proporzionale al quantitativo di prodotto in misura ridotta del 50%;
- h) non si applica la Quota variabile (m) agli operatori che si avvalgono di altre strutture ed hanno notificato la sola attività di etichettatura.

3.4. Preparazione e/o Attività Commerciale

- (a) Quota minima applicabile in caso di inattività di imprese artigianali € 265,00
- b) Quota minima applicabile in caso di attività stagionale di solo c/lavorazione, senza stoccaggio e senza confezionamento€ 265,00
- b1) Quota minima applicabile in caso di attività stagionale di trasformazione, condizionamento e stoccaggio in c/lavorazione, senza confezionamento..... € 350,00
- b2) Quota minima applicabile in caso di attività stagionale di trasformazione, condizionamento, stoccaggio e confezionamento in c/lavorazione € 450,00
- b3) Quota minima applicabile ai piccoli punti vendita a rischio medio € 510,00
- c) Quota A – operatori a criticità bassa € 355,00
- d) Quota B – operatori a criticità media € 660,00
- e) Quota C – operatori a criticità alta (valore di rischio 16) € 970,00
- f) Quota D – operatori a criticità molto alta (valore di rischio 17-18) € 1280,00
- g) Quota E – operatori a criticità molto alta (valori di rischio 19) € 1530,00
- h) Quota F – operatori a criticità molto alta (valori di rischio 20) € 1800,00
- i) le quote da b) a h) includono le visite ordinarie attribuite in base alle criticità aziendali , per le visite successive non a carattere straordinario si applica una quota di € 250,00,
- l) Attività di controllo addizionale a quella ordinaria (visite ispettive straordinarie, segnalazioni di non conformità, chiusura non conformità) [in aggiunta ad una delle voci da c) ad i)], tale quota verrà conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la seguente tariffa.
 .€ 400,00/giornata/uomo
- m) Quota variabile proporzionale al quantitativo di prodotto commercializzato biologico e prodotto in ogni caso controllato ; nello specifico : la quota variabile è calcolata sul prodotto immesso nella filiera del biologico nonché sul prodotto del quale l'odc ha inibito la commercializzazione nella filiera bio ma comunque sottoposto al processo di controllo .
 [si applica alle voci da c) ad l), non si applica in caso di prodotto in conto terzi e di imponibile determinato dal calcolo, inferiore ad € 50] :
- Vino Sfuso € 0,20/Hl- Vino Sfuso IGP € 0,23/Hl – Vino Sfuso Denominazione Origine € 0,30/Hl – Vino Confezionato € 0,35 /Hl - Vino confezionato IGP € 0,55/Hl – Vino confezionato Denominazione Origine € 0,90 Hl - Aceto di vino € 0,20/Hl – Aceto Balsamico IGP € 1,5/Hl – Condimento alimentare a base di prodotti vinosi € 0,45/Hl – Aceto di mele € 0,15/Hl – Birra € 0,60 /Hl
 Mosto € 0,20/Hl -Mosto cotto, mosto concentrato € 0,50/Hl
 Olio Extravergine di oliva sfuso € 0,8/Hl – Olio extravergine di oliva confezionato € 1,2/Hl
 Conserve vegetali € 3,6/T – Confetture € 7,2/T – Succhi di Frutta € 0,30/Hl
 Frutta Fresca € 1,50 /T – Banane € 0,10/cartone - Agrumi € 0,60/T
 Ortaggi € 2,5/T – Funghi € 9,00/Tonn
 Mangimi semplici € 1,80/T – Mangimi complessi € 3,6/T - Farine di pesce € 5,00/T – Farine di Alghe per mangimi € 20,00/T –
 Estratti secchi vegetali per mangimi € 10,00/T.
 Prodotti da forno € 8/T – Pizza e Focacce € 16,00/Tonn
 Panelli di € 0,54/T – Farina di semi di Carruba € 20/T
 Cereali € 0,25/T – Cruscamì € 0,18/T – Farine € 0,43/T- Paste € 2,4/T – Pane € 5/T
 Oleaginose € 0,45/T
 Olio di semi € 1,24/T
 Carni Bovine € 9/T – Ovicaprìne € 10/T – Avicunicole € 4/T - Suine € 6/T - Salumi € 10/T
 Foraggiere € 0,10/T
 Latte € 0,15/hl - Prodotti caseari € 6,0 /T – Parmigiano Reggiano € 10/T- Yogurt € 3,50/T- Uova € 7,5/Tonn-
 Derivati agrumari, succhi naturali € 0,15/Hl, Succhi concentrati € 0,80/Hl, Oli essenziali € 50/T
 Spezie – Aromi-Caffè € 30/T – Zucchero di canna € 6/T - Cacao € 30/T
 Preparati dolciari € 15/T
 Frutta secca € 5/T -Pinoli € 8/T – Frutta secca minore (nocciole, noci,carrube,castagne, mandorle)€ 3/T
 Miele € 12,00/T - Polline € 0,06/Kg – Propoli € 0,30/Kg - Pappa reale € 1,8/kg- Alga spirulina € 200/Tonn

Tale quota si applica a consuntivo sulla scorta delle quantità commercializzate l'anno prima indicate dall'operatore e degli accertamenti effettuati dall'OdC, fino ad un tetto massimo di € 30000.

3.5 Operatori a rischio specifico

Quote applicate ad operatori a rischio specifico come da nota Mipaaf n.17429 del 01.08.2013 in aggiunta alle altre voci di listino.

- a) Quota fissa Produttori € 150
- b) Quota fissa Preparatori € 200
- c) Attività di controllo - quota conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la seguente tariffa. € 400,00/giornata/uomo
- d) I costi delle analisi effettuate su campioni prelevati durante il periodo di controllo rinforzato sono a carico del controllato
- e) emissione certificati di transazione (fino a 20) € 30/cad
da 20 a 40 € 20/ cad
oltre 40 € 10/cad .

4. USCITA DAL SISTEMA DI CONTROLLO

4.1. Produzione Agricola e Produzione Zootecnica

- a) Quota fissa € 95,00

Le aziende recedute dopo il 28/02 che *non hanno ricevuto l'ispezione* pagano oltre alla quota fissa del punto 4 del listino, una quota aggiuntiva per ettaro calcolata in dodicesimi di anno in relazione ai mesi di effettiva permanenza nel sistema di controllo.

Le aziende che *hanno ricevuto l'ispezione* pagano la quota intera comprensiva di: quota fissa e quota variabile del punto 3 del listino. Nessun addebito per le aziende recedute fino al 28/02 che non richiedono documentazione e non hanno ricevuto l'ispezione.

4.2. Preparazione /Attività Commerciale

- a) Quota fissa € 95,00

Le aziende di preparazione titolari di approvazioni alla stampa etichette che *non hanno proceduto alla stampa o all'utilizzo delle stesse*, all'atto dell'uscita dal sistema di controllo non hanno costi aggiuntivi. Solo nel caso in cui abbiano ricevuto una o più visite ispettive, verrà applicata la quota di cui al punto 2.

Le aziende di preparazione titolari di approvazioni alla stampa etichette che *hanno proceduto alla stampa e all'utilizzo delle stesse*, successivamente alla comunicazione di uscita dal sistema di controllo, riceveranno una verifica ispettiva straordinaria per la chiusura dell'attività al costo di € 400,00/giornata/uomo.

Tale costo va sommato a quanto già previsto al punto 3 della presente linea guida.

In caso di cambio OdC il mancato corrispettivo della quota di controllo, non consente il rilascio della liberatoria.

5. SERVIZI

- a) Gestione notifiche di variazione € 30,00
- b) Gestione pratiche di richiesta riduzione del periodo di conversione € 200,00
- c) Controllo e vidima dei registri dopo la visita ispettiva (previa autorizzazione della Sede di Suolo e Salute di competenza). € 30,00
- d) Ristampa e rinvio di documenti o registri obbligatori già precedentemente inviati ... € 30,00
- e) ~~Spedizione di documenti a mezzo posta celere/servizio espresso, a carico del richiedente o destinatario – al costo~~
- f) emissione attestazione riportante i quantitativi di prodotto (art. 68 del Reg. CE 73/2009, "Sostegno Specifico per il miglioramento qualità") € 35,00 cad.
- g) emissione del NIC (NOP IMPORT CERTIFICATE) € 40,00 cad.

6. PROVE/ANALISI

- a) Attività di prelievo campione straordinaria € 180,00
- b) Attività di prelievo campione in aziende con numero di matrici da campionare superiore a 2, processi produttivi ad alto livello di criticità € 400,00/giornata/uomo
- c) Attività di prelievo campione presso autorità portuali € 200,00

7. NOTE AL LISTINO

a) Quote Fisse

L'attribuzione del tipo di quota fissa è in funzione della tipologia di attività, della classe di rischio, delle dimensioni della struttura e dell'organizzazione operativa.

b) Analisi

I costi delle analisi effettuate su campioni prelevati nell'ambito dell'attività ordinaria sono a carico di Suolo e Salute. I costi delle analisi effettuate su campioni prelevati durante l'attività straordinaria (es. a seguito di reclami, segnalazioni), nel periodo di applicazione delle misure di controllo rinforzato o su richiesta specifica dell'azienda controllata o per la predisposizione delle pratiche di riduzione del periodo di conversione sono a carico del controllato.

c) Documenti giustificativi ed Approvazioni alla Stampa Etichette

Le quote di cui sopra sono comprensive del costo di emissione dei documenti giustificativi, dei certificati di conformità.

Riguardo alle approvazioni alla stampa etichette si prevedono le seguenti quote aggiuntive:

- fino a 5 approvazioni etichette rilasciate nell'anno di richiesta non è prevista nessuna quota aggiuntiva;
- da 6 a 15 approvazioni etichette nell'anno di richiesta si applica una quota di € 15 cadauna;
- da 16 a 40 approvazioni etichette si applica una quota di € 10 cadauna;
- oltre 40 approvazioni etichette, la quota non si applica.

Le quote di cui sopra si applicano solo nell'anno di approvazione.

d) Le tariffe

Non sono ammesse maggiorazioni alle tariffe indicate nella presente linea guida.

Sono consentite solo le variazioni accordate sulla linea guida, le ulteriori riduzioni sono eventualmente applicabili in caso di calamità naturali, attestate da un ente pubblico, o di minori spese di trasferta nonché di altre circostanze che determinino la oggettiva evidenza di risparmio di costi gestionali da parte dell'OdC. La quota gestione notifiche di variazione non si applica nei casi di "informatizzazione notifica" o di variazioni non significative dovute ad allineamenti dei fascicoli aziendali.

Le Quote fisse- includono le relative spese di trasferta e possono subire delle riduzioni in caso di aziende limitrofe se ricadenti in un comprensorio.

- la quota applicata in Fase di avvio "Acquisizione Notifica e valutazione documentale", potrà essere ridotta fino al 50% in caso di invio di documentazione corretta e completa contestualmente alla notifica od in caso di adesione dopo il 01/10/2015.
- la quota variabile dei preparatori non si applica ai punti vendita al minuto.

E) Ricorsi

Le spese di giudizio dovute ai ricorsi avverso le decisioni e/o deliberazioni adottate da organi deliberanti di Suolo e Salute presentati al COTRICO, sono a carico della parte soccombente:

Spese di gestione ricorso (segreteria e cancelleria) € 100,00

Costi di riunione del COTRICO € 500,00.

La compensazione delle spese è fatto eccezionale, per la valutazione delle circostanze che determinano la condanna o la compensazione delle spese, si fa riferimento alle norme vigenti del codice di procedura civile.

La presente linea guida riporta i valori massimi applicabili e le riduzioni massime consentite in funzione delle condizioni produttive, economiche e territoriali specifiche delle singole regioni, non è sostitutiva dei listini ufficiali regionali, i quali riportano i stessi criteri della linea guida ed a cui si rimanda per il calcolo della quota di controllo annua. Tali listini regionali non dovranno discostarsi dalla presente linea guida, dovranno essere autorizzati dal presidente e verranno resi pubblici.

Per maggiori informazioni sui listini regionali e loro applicazione, contattare la sede regionale competente o richiedere un preventivo specifico, consultando il sito www.suoloesalute.it.

Le tariffe sopra espresse devono intendersi al netto di IVA, la presente linea guida è valida fino a modifica, che non potrà avvenire prima del 31/12/2015 previa approvazione dell'autorità competente.

Fano, 21/01/2015 Il Presidente Angelo Costa

